



## C I T T À   D I   U G E N T O

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Ugento n. 151 del 19.06.2026 ed in esecuzione della propria determinazione n. 576 del 16.07.2026 si

### **RENDE NOTO**

che è indetto un avviso pubblico di co-progettazione per la valorizzazione e la gestione del Centro di Aggregazione sito in Ugento – Zona 167 di via Acquarica. La disciplina della presente selezione è determinata dal presente bando in quanto *lex specialis* nel rispetto delle norme di legge.

**AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) per la valorizzazione e gestione del Centro di Aggregazione sito in Ugento – Zona 167 di Via Acquarica**

### **PREMESSE**

Il Comune di Ugento, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione, intende promuovere, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione dei servizi sul territorio, il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito CTS).

Con delibera n. 151 del 19/06/2026 la Giunta ha fornito atto di indirizzo per l'avvio di una procedura finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la gestione di servizi socio-culturali presso il Centro di Aggregazione di Ugento; ha confermato la destinazione dell'immobile a finalità culturali, di formazione extra-scolastica, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura, del volontariato e delle attività di interesse generale; ha individuato nella co-progettazione ex art. 55 CTS la forma maggiormente adeguata e innovativa per la valorizzazione dello spazio comunale.

La scelta di attivare la procedura di co-progettazione trova fondamento nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione degli ETS, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti attivi nell'ambito della promozione culturale e dei servizi alla persona, in grado di offrire alla collettività nuove opportunità di crescita nell'ottica dei principi di civiltà, eguaglianza e universalità. La co-progettazione, quale procedura adeguata per attività a

spiccata valenza sociale e culturale, propone un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevola la convergenza di intenti nella realizzazione di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del CTS.

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, fondamento dell'istituto della co-progettazione.
- L'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (CTS) prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di cui all'art. 5 CTS, assicurino il coinvolgimento attivo degli ETS attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, nel rispetto dei principi della L. 241/1990.
- L'art. 55, comma 3, del CTS definisce la co-progettazione come finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.
- Il D.M. Lavoro n. 72/2021 chiarisce che la co-progettazione è strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico-privato nel perseguimento dell'interesse generale.
- La Corte Costituzionale, con sentenza n. 131/2020, ha qualificato la co-progettazione come modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale.
- L'art. 71, comma 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 si ripota che: *“Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. e che la cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile”*;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore, organizzato in forma singola o in Raggruppamento di ETS (anche da costituirsi), che, al termine della presente selezione, dimostri l'idoneità a realizzare e gestire, in co-progettazione con il Comune di Ugento, le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 117/2017, utilizzando, nella forma del comodato d'uso gratuito ai

sensi dell'art. 71, comma 2, CTS, il Centro di Aggregazione sito in Ugento, Zona 167 di Via Acquarica, di proprietà comunale.

## **Art. 1 OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE**

Oggetto della presente procedura è la co-progettazione per la gestione del Centro di Aggregazione di Ugento, quale spazio di incontro, animazione, formazione e cultura, dove i cittadini possano fruire di attività sociali, culturali, educative e ricreative.

### **Il Centro comprende i seguenti spazi e dotazioni:**

- Un campo polivalente outdoor per attività sportive e ricreative;
- Un'area giochi attrezzata per bambini;
- Un locale di circa 30 mq con annesso spazio esterno, suscettibile di utilizzo per un servizio di ristoro accessorio rivolto agli utenti del Centro;
- Aree verdi di pertinenza.

Tali beni sono funzionali alla realizzazione delle attività di interesse generale indicate all'art. 5, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 117/2017, con l'obiettivo di incrementare l'offerta di attività di tipo socio-culturale per la collettività del territorio.

La gestione è affidata a titolo gratuito. L'ETS/Raggruppamento di ETS selezionato potrà svolgere, nel locale di cui sopra, un servizio di ristoro accessorio rivolto esclusivamente agli utenti delle attività del Centro, a condizione che: (a) tale attività sia qualificabile come attività diversa da quella di cui all'art. 5 del d. lgs. N. 117/2017, che l'atto costitutivo o lo statuto lo consenta e siano secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale; (b) i proventi derivanti non superino il 30% delle entrate complessive dell'ETS, ai sensi del D.M. Lavoro 19 maggio 2021, n. 72; (c) l'ETS ottenga in proprio tutte le autorizzazioni amministrative, sanitarie e commerciali prescritte dalla normativa vigente. Il servizio di ristoro non potrà essere aperto al pubblico indiscriminato né esercitato come attività commerciale autonoma. Le modalità operative saranno definite in sede di co-progettazione e recepite nella Convenzione

## **Art. 2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI OBIETTIVI PREVISTI**

Le attività indicate all'articolo 5, comma 1 del sopracitato D.lgs del 3 luglio 2017, n. 117, oggetto della coprogettazione, hanno l'obiettivo di articolare sul territorio un complesso sistema di offerta di tipo culturale e sociale, nello specifico attraverso:

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- Attività ludico-ricreative e di aggregazione sociale aperte alla comunità;
- Promozione della partecipazione civica e del volontariato, con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più vulnerabili della popolazione.

Tali attività, da intendersi realizzate all'interno di un sistema integrato di offerta, mirano a trasformare l'immobile comunale in un *hub* polifunzionale di cittadinanza attiva, capace di superare la logica della semplice gestione patrimoniale per diventare un motore di rigenerazione urbana e sociale. L'obiettivo principale è la creazione di un presidio stabile che integri la conservazione del bene con la sua restituzione alla collettività come luogo di produzione culturale e aggregazione. Attraverso la valorizzazione del patrimonio e l'organizzazione di attività artistiche e turistico-sociali, il progetto persegue la coesione della comunità locale, abbattendo le barriere dell'isolamento sociale, offrendo spazi di protagonismo per i giovani e i volontari, e promuovendo al contempo un modello di turismo sostenibile ed accessibile, capace di generare, in prospettiva, anche un indotto economico virtuoso per il tessuto commerciale di prossimità.

L'obiettivo ultimo è quello di migliorare la qualità della vita dei fruitori degli spazi adibiti alla attività oggetto della coprogettazione e, per estensione, dell'intera cittadinanza che vede il bene pubblico diventare risorsa viva e generativa di nuovo valore sociale ed identitario.

### **Art. 3 TARGET DELLE ATTIVITA'**

In conformità ai principi di universalità e di inclusione sociale che ispirano il Codice del Terzo Settore, sono destinatari delle attività previste all'art. 71 comma 2 del D.lgs 3 luglio 2017, n. 117, oggetto del presente Avviso, tutte le persone residenti e non residenti, italiane e straniere, appartenenti a qualunque fascia di età che desiderano **partecipare, contribuire o impegnarsi nelle attività sociali, culturali, educative e comunitarie** realizzate all'interno dell'immobile oggetto di gestione, secondo le finalità di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore.

Particolare attenzione sarà riservata a:

- Bambini e adolescenti, con offerte di formazione extra-scolastica e attività ludico-creative;
- Giovani, attraverso percorsi di protagonismo, inclusione sociale e prevenzione della povertà educativa;
- Famiglie, anziani e soggetti in condizione di fragilità o vulnerabilità sociale;
- Cittadini interessati al volontariato e alla partecipazione civica.

### **Art. 4 DURATA DEL PROGETTO E MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMMOBILE**

L'immobile comunale sito in Ugento (LE), Zona 167 di Via Acquarica, destinato allo svolgimento delle attività previste dall'articolo 2 del presente Avviso, sarà messo a disposizione dell'ETS/ATS selezionato mediante contratto di comodato d'uso gratuito, ai sensi degli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile, esclusivamente per l'esercizio delle attività socio-culturali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera i) del D.lgs. 117/2017.

La durata del progetto di coprogettazione è fissata in 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione. Per l'intero periodo, l'immobile resterà concesso in comodato d'uso gratuito

all'ETS/Raggruppamento ETS affidatario.

#### ***4.1 Obblighi dell'ETS/ Raggruppamento ETS affidatario***

L'ETS/ATS selezionato si impegna a:

- presidiare stabilmente l'immobile, garantendo la presenza di personale incaricato durante gli orari di apertura;
- custodire la struttura, vigilando sul corretto utilizzo degli spazi e prevenendo danneggiamenti;
- utilizzare l'immobile come sede operativa delle attività previste dall'articolo 2 del presente Avviso;
- mantenere gli ambienti in condizioni dignitose, decorose e idonee allo svolgimento delle attività socio-culturali;
- assicurare l'apertura al pubblico, secondo un calendario di giorni e orari concordato con l'Amministrazione comunale e reso pubblico attraverso i canali istituzionali;
- non alterare la destinazione d'uso dell'immobile né concederlo in sub-comodato o a terzi, salvo preventiva autorizzazione del Comune;
- consentire l'uso diretto degli spazi per iniziative del Comune, da concordarsi preventivamente come sarà regolamentato in sede negoziale;
- Trasmettere al Comune, con cadenza semestrale, una relazione sulle attività svolte e sullo stato di conservazione dell'immobile;
- Consentire al Comune l'esercizio del controllo e del monitoraggio sull'esecuzione della Convenzione

#### ***4.2 Oneri a carico del Comune***

Restano a carico del Comune proprietario dell'immobile:

- le spese relative alle utenze (energia elettrica, acqua, gas), salvo diversa pattuizione da definirsi in sede di co-progettazione;
- gli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti;
- gli eventuali lavori di adeguamento strutturale necessari alla sicurezza, all'accessibilità e alla piena fruibilità degli spazi.

#### ***4.3 Oneri a carico dell'ETS/ATS***

Sono invece a carico dell'ETS/ATS affidatario:

- la cura quotidiana degli ambienti, la pulizia e il mantenimento del decoro;
- gli interventi di manutenzione ordinaria sull'immobile;
- l'acquisto di materiali di consumo e attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività;
- la segnalazione tempestiva al Comune di eventuali guasti, criticità o necessità di interventi manutentivi.

### **Art. 5 MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA**

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una Commissione tecnica appositamente costituita con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi successive:

**1° Fase: Istruttoria della Proposta Progettuale**

Entro il termine indicato all'art. 8, una Commissione tecnica appositamente costituita con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali esaminerà le candidature pervenute e valuterà le proposte progettuali secondo i criteri indicati all'art. 9. Saranno ammesse alla Fase 2 le proposte che abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno 70/100;

**2° Fase: Tavolo di co-progettazione**

A seguito della comunicazione dell'esito della Fase 1, i soggetti ammessi sono convocati al Tavolo di co-progettazione, costituito da:

- Referenti del Comune di Ugento, che potrà avvalersi anche di consulenti esterni specificamente individuati;
- Referenti di ciascuno degli enti proponenti ammessi, in possesso delle adeguate competenze sulle tematiche oggetto della co-progettazione.

In tale sede si assumerà come base la/le proposta/e progettuale/i ammessa/e e si procederà alla loro discussione critica, definendo variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente Avviso. In particolare, verranno definiti:

- Gli obiettivi specifici e le azioni da realizzare, con indicazione degli indicatori di risultato;
- Gli ambiti di svolgimento delle attività previste;
- Le caratteristiche di qualità dei servizi e delle attività co-progettate;
- Il modello organizzativo tra Comune e Partner progettuale e il piano di attività, con il dettaglio del calendario di apertura;
- Le modalità operative di raccordo, coinvolgimento e partenariato con altri soggetti pubblici e privati del territorio;
- Le modalità di gestione degli spazi e dell'eventuale servizio di ristoro accessorio, nel rispetto dei limiti ex art. 6 CTS e D.M. 72/2021;
- I contenuti della Convenzione

Le sessioni del Tavolo sono verbalizzate dal Responsabile del Procedimento, ai sensi delle Linee guida ministeriali adottate con D.M. n. 72/2021. Ove in chiusura dei lavori si manifesti accordo unanime fra tutti gli ETS e l'esito sia ritenuto dall'Amministrazione rispondente all'interesse pubblico, il verbale finale potrà essere redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. 241/1990, costituendo accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento finale dell'ente pubblico.

Il positivo superamento di tale fase è condizione indispensabile per la successiva stipula della Convenzione entro 20 giorni dall'approvazione del Progetto Definitivo, previa costituzione di un A.T.S. tra gli enti partecipanti alla co-progettazione.

### **3° Fase: Stipula della convenzione**

Le attività, i servizi e gli interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno recepiti in apposita Convenzione, stipulata nelle forme consentite dalla normativa vigente, che regolerà i rapporti tra le parti per l'intera durata del progetto.

Tale Convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e disciplinare i reciproci obblighi.

La partecipazione alle fasi 2 e 3 non prevede alcun compenso né rimborso spese per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

## **Art. 6 SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE INTERESSE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore DI CUI ALL'ART. 4 DEL d. Lgs. N. 117/2017, organizzati in forma singola o associata in associazione temporanea di scopo (anche da costituirsi), di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, **aventi oggetto sociale coerente con le finalità del presente Avviso.**

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

### **Requisiti di ordine generale:**

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore;
- b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo e dallo statuto;
- c) essere in possesso dei requisiti generali di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- d) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui agli art. dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., applicati in via analogica per quanto compatibili con la natura della presente procedura.

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

### **Requisiti di ordine speciale:**

- a) essere costituiti nelle forme di ETS da almeno 1 anno dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- b) avere sede legale o operativa nel territorio del Comune di Ugento ovvero impegnarsi, ove

selezionati, ad attivarne una entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione.

In caso di partecipazione in Raggruppamento di ETS (anche da costituirsi), la manifestazione di interesse deve indicare il soggetto capofila, che assumerà il ruolo di interlocutore principale nei confronti del Comune, e i soggetti componenti del Raggruppamento, con la specificazione del ruolo e delle attività che ciascuno si impegna a svolgere. Il mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila dovrà essere conferito prima della sottoscrizione della Convenzione.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed, in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante.

**I requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento dell'attività di coprogettazione.**

## **Art. 7 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO**

La manifestazione di interesse con la proposta progettuale dovrà pervenire entro il giorno **31 AGOSTO 2026**, obbligatoriamente via PEC all'indirizzo [protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it), indicando nell'oggetto la dicitura "*Candidatura Avviso di co-progettazione Centro di Aggregazione Via Acquarica – Ugento*".

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non saranno prese in considerazione.

### **Chiarimenti**

Le richieste di chiarimenti dovranno essere presentate entro il giorno 10.08.2026 e dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: [protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it)

I chiarimenti resi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi concorso

### **Soccorso istruttorio**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della candidatura potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 D.Lgs. 36/2023, per quanto compatibile con la natura della presente procedura. Non è ammesso il soccorso istruttorio in relazione al contenuto della proposta progettuale.

Per la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati ai quali i soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta

elettronica certificata. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

**1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** con annessa **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, redatta secondo il modello riportato all'Allegato MOD. A del presente Avviso. Nella sezione relativa alla DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 6 e il rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso, allegando copia non autenticata dello statuto, dell'atto costitutivo del soggetto proponente e del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Partecipando al presente avviso pubblico, il singolo ETS o gli ETS in Raggruppamento danno la propria liberatoria a favore del Comune, in merito all'utilizzo della Proposta Progettuale presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente.

Il Comune di Ugento è, pertanto, manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopramenzionata.

**2) PROPOSTA PROGETTUALE**, redatta su esclusivamente sull'apposito schema (ALLEGATO MOD. B), che dovrà contenere:

1. Un'analisi di contesto e dei destinatari. Sulla base dell'esperienza maturata dall'Ente nell'ambito delle attività svolte in coerenza con le finalità dell'Avviso, descrivere il contesto territoriale dal punto di vista sociale e culturale, indicandone criticità e punti di forza;
2. La capacità possedute dal soggetto proponente ai fini della realizzazione delle attività previste dal presente Avviso in termini di esperienze pregresse e attuali pertinenti con le finalità dell'Avviso;
3. La rete territoriale a sostegno della proposta, e/o possibilità di avvalersi di reti collaudate con servizi ed enti pubblici/privati specificamente preposti alla realizzazione delle attività oggetto dell'Avviso;
4. Gli obiettivi generali e specifici della proposta e le attività previste: obiettivi generali e specifici, attività previste, articolazione temporale, modalità organizzative e di gestione degli spazi del Centro, inclusa l'eventuale attività di ristoro accessoria.

Partecipando al presente Avviso, l'ETS o il Raggruppamento di ETS concede al Comune di Ugento liberatoria per l'utilizzo, la pubblicazione e la divulgazione della Proposta Progettuale presentata ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza, con manleva dell'Amministrazione da ogni responsabilità relativa alla proprietà intellettuale della proposta.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione e gli ETS avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

## Art. 8 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione Tecnica nominata dal Responsabile del Settore Affari Generali successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Il punteggio minimo per l'ammissione alla Fase 2 è di 70 punti.

Ai soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti, verrà data comunicazione formale.

La Commissione si riserva di non selezionare il soggetto gestore, qualora valuti la proposta progettuale non adeguata. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di non ammissibilità al presente avviso.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di valutazione secondo la seguente tabella:

| N. Criterio | Denominazione Criterio                                                | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Punteggio massimo punti. |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| 1           | Radicamento territoriale e rete partenariale (criterio quantitativo); | Punti 2 per partenariato attivo, fino a un massimo di 5 partenariati.<br>I partenariati:<br>- devono essere coerenti con le attività previste dall'Avviso;<br>- devono essere attivi da massimo 2 anni prima della data di pubblicazione dell'Avviso oppure essere attivati entro la data di presentazione della domanda;<br>- possono includere scuole, associazioni culturali, enti sociali, biblioteche, musei, cooperative, ecc.                                                                                                             | 10                       |
| 2           | Capacità progettuale adeguata (criterio qualitativo):                 | Valutazione della proposta progettuale presentata <b>relativamente alle seguenti dimensioni:</b><br>- Coerenza con le attività di interesse generale previste dall'Avviso, massimo 5 punti;<br>- Concretezza e fattibilità della proposta progettuale, massimo 10 punti<br>- Modello di gestione delle attività, degli spazi e della fruibilità pubblica, massimo 20 punti;<br>- Accessibilità, inclusione, apertura alla comunità, massimo 10 punti;<br>- Innovatività culturale/sociale e valore aggiunto per il territorio, massimo 15 punti. | 60                       |

|              |                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |            |
|--------------|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 3            | Esperienza pregressa dell'ETS / ATS (criterio quantitativo) | <p>Esperienza (a partire dal 2020) in attività riconducibili a quelle previste dall'Avviso, massimo n. 5 attività, punti 4 per ogni attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;</li> <li>- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.</li> </ul> <p>In particolare, verranno valutate attività ricomprese nel seguente elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività/laboratori artistico, musicali e/o interventi che favoriscano l'accesso libero e gratuito ad attività ludico-culturali, sportive sul territorio, anche a favore di soggetti svantaggiati o vulnerabili;</li> <li>- Spazio compiti e studio assistito;</li> <li>- Percorsi partecipativi e di inclusione sociale orientati a promuovere il benessere e il protagonismo giovanile, a prevenire fenomeni di esclusione, abbandono scolastico o nuove forme di dipendenza;</li> <li>- Sportello di ascolto e sostegno con personale qualificato;</li> <li>- Interventi complementari con altri Percorsi/progettualità del territorio.</li> </ul> | 20         |
| 4            | Stabilità dell'organizzazione (criterio quantitativo)       | <p>Numero continuativo di anni di operatività sul territorio: fino a 2 anni, 2 punti; da 3 a 4 anni, 4 punti; da 5 a 6 anni 6 punti, da 7 a 8 anni 8 punti; da 9 anni in poi 10 punti.<br/>(Tale numero deve risultare congruente con la data di costituzione riportata sull'atto costitutivo dell'Ente).</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 10         |
| TOTALE PUNTI |                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>100</b> |

L'assegnazione dei punteggi al criterio qualitativo (criterio n. 2) avverrà sulla base dell'attribuzione, da parte della Commissione, di un punteggio discrezionale *ad ogni dimensione*, applicando la scala di valori riportata nella seguente tabella:

|                          | Griglia di valutazione 1           |    |      |    |
|--------------------------|------------------------------------|----|------|----|
|                          | Punteggio max per dimensione       |    |      |    |
|                          | 5                                  | 10 | 15   | 20 |
| Giudizio                 | Scala di equivalenza per punteggio |    |      |    |
| Completamente negativo   | 0                                  | 0  | 0    | 0  |
| Quasi del tutto negativo | 0,5                                | 1  | 1,5  | 2  |
| Negativo                 | 1                                  | 2  | 3    | 4  |
| Gravemente insufficiente | 1,5                                | 3  | 4,5  | 6  |
| Insufficiente            | 2                                  | 4  | 6    | 8  |
| Appena sufficiente       | 2,5                                | 5  | 7,5  | 10 |
| Sufficiente              | 3                                  | 6  | 9    | 12 |
| Discreto                 | 3,5                                | 7  | 10,5 | 14 |
| Buono                    | 4                                  | 8  | 12   | 16 |
| Ottimo                   | 4,5                                | 9  | 13,5 | 18 |
| Eccellente               | 5                                  | 10 | 15   | 20 |

Con l'attribuzione del punteggio si intende motivato il giudizio espresso senza necessità di ulteriore specificazione. È comunque facoltà della Commissione verbalizzare sinteticamente le principali e più rilevanti osservazioni per ciascuna offerta.

Si precisa che, ai fini dell'individuazione del/dei soggetto/i con cui il Comune potrà procedere alla coprogettazione verrà/verranno individuato/i il/i soggetto/i con punteggio complessivo *almeno pari a 70 punti*.

La Commissione si riserva di non selezionare alcun soggetto qualora le proposte non risultino adeguate rispetto agli obiettivi del presente Avviso. La procedura è valida anche in presenza di un unico soggetto partecipante, ove la proposta risulti idonea.

## Art. 9 TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

A seguito della comunicazione dell'esito della selezione (Fase 1), prenderà avvio la fase di coprogettazione mediante la costituzione del tavolo di co-progettazione, composto da referenti del Comune di Ugento e dai soggetti che abbiano superato la valutazione ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso.

Il Tavolo avrà l'obiettivo di:

- Elaborare il Progetto Definitivo condiviso, valorizzando gli elementi essenziali delle proposte ammesse;
- Definire in dettaglio gli obiettivi, le azioni, il piano di attività e gli indicatori di risultato;
- Dare avvio alla realizzazione progettuale;
- Definire l'assetto organizzativo tra Comune e partner progettuale;
- Definire le modalità di gestione degli spazi e dell'eventuale servizio di ristoro accessorio rivolto agli utenti, nel rispetto dei limiti ex art. 6 CTS e D.M. 72/2021;
- Definire i contenuti della Convenzione.

Il Tavolo sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione e di monitoraggio del progetto. Le sessioni sono verbalizzate dal Responsabile del Procedimento.

## **Art. 10 CONVENZIONE**

Terminata la fase di co- progettazione (Fase 2) e dettagliato il Progetto Definitivo, l'ETS o l'ATS sarà invitato/a dal Comune alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra le Parti.

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di coprogettazione, regolerà i rapporti e gli obblighi reciproci tra Comune e ETS/ATS per la realizzazione delle attività oggetto di coprogettazione nella loro versione definitiva (ossia per come indicate nel Progetto Definitivo).

In particolare la Convenzione disciplinerà:

- Le attività e i servizi da realizzare, con i relativi indicatori di risultato;
- Il calendario di apertura del Centro e le modalità di fruizione pubblica;
- Le modalità del servizio di ristoro accessorio e la destinazione dei relativi proventi alle attività di interesse generale;
- Gli obblighi di rendicontazione e monitoraggio;
- Le cause di risoluzione anticipata e le relative conseguenze;
- Le modalità di rinnovo o proroga.

Il Comune di Ugento si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di coprogettazione, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, nonché per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza. In ogni caso al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

## **Art. 11 PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE CIRCOLARE**

Con il presente Avviso il Comune di Ugento intende promuovere la natura "*circolare*" della coprogettazione, quale metodologia di attività collaborativa. Il Comune di Ugento e l'ETS/ATS individuato si impegneranno, pertanto, a mantenere aperta la coprogettazione ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, per l'intera durata prevista, attraverso verifiche e aggiornamenti con frequenza temporale definita in sede di coprogettazione.

La coprogettazione potrà essere sempre riattivata, qualora si manifestasse la necessità o l'opportunità di rivedere le modalità attuative o implementare l'assetto raggiunto in sede di stipula della convenzione finale, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto, coerentemente con quanto previsto nel presente Avviso. Eventuali modifiche da apportare alla Convenzione, così come la riapertura del Tavolo di co-progettazione, presuppongono la riattivazione

della procedura di co-progettazione mediante apposita comunicazione del Responsabile del procedimento, notificata tramite PEC a tutti gli ETS partecipanti alla procedura di evidenza pubblica, almeno 15 giorni prima dalla riapertura del tavolo di coprogettazione.

Con cadenza almeno annuale, il Comune promuoverà una sessione di monitoraggio e valutazione dell'andamento delle attività, alla quale parteciperanno i rappresentanti dell'ETS/Raggruppamento e i referenti dell'Amministrazione.

## **Art. 12 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, ivi inclusa la stipula della Convenzione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al comune di Ugento, in qualità di Titolare del Trattamento, con sede Ugento Piazza Colosso n. 1. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) è il Dott. Graziano Garrisi.

La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

## **Art. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è il Dott. Andrea Baldassarre, Funzionario Sociologo assegnato all'Ufficio Servizi sociali del Comune di Ugento.

#### **Art. 14 NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia, le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), le Linee guida adottate con D.M. Lavoro n. 72/2021, nonché le disposizioni del Codice Civile.

#### **Art. 15 PUBBLICAZIONE**

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nella sezione «Avvisi pubblici» e nella sezione «Trasparenza – Bandi di gara e contratti» del sito istituzionale del Comune di Ugento ([www.comune.ugento.le.it](http://www.comune.ugento.le.it)). Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

#### **Art. 16 RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

#### **Art. 17 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA E DISPOSIZIONE FINALI**

Il presente Avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincola l'Amministrazione procedente né i soggetti partecipanti. Non può essere interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo, e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata per il solo fatto dell'interesse manifestato.

Nessun corrispettivo o rimborso è dovuto ai partecipanti per le attività preparatorie, per la partecipazione al Tavolo di co-progettazione o per qualsiasi altra attività svolta nell'ambito della presente procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, revocare, modificare o annullare il presente Avviso in qualsiasi momento, senza che ciò possa costituire motivo di rivalsa da parte dei soggetti partecipanti.

#### **Allegati al presente Avviso:**

(Allegato MOD. A), Istanza di partecipazione

(Allegato MOD. B), Schema proposta progettuale

(Allegato MOD. C), Schema di convenzione

**Ugento, lì 16 LUGLIO 2026**

**Il Responsabile del Settore**

**Dott.ssa Eva Lionetto**